



Regione Sicilia



Ministero della Pubblica Istruzione



Unione Europea

ISTITUTO COMPRENSIVO “Falcone Borsellino”

Via A. D’Oro - 92026 FAVARA (AG) Tel./ Fax 0922/32634

49C.F.93062310847

e-mail agic86100b@istruzione.gov.it – agic86100b@pec.istruzione.it

sito web www.scuolafalconeborsellino.edu.it



Rivolto a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell’uso di strumenti e servizi: docenti, personale amministrativo e tecnico e collaboratore scolastico, studenti e famiglie, collaboratori esterni fornitori o fruitori di servizi

Deliberato dal Consiglio d’istituto del 02/02/2021 con delibera n. 32

REGOLAMENTO PER L’USO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE

Viste le Leggi di riferimento:

D. lgs 305/2006 del 07/12/2006, Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, in attuazione degli articoli 20 e 21 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

L. 4/2004, Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;

D. lgs 196/2003 Testo Unico sulla privacy entrato in vigore il 01/01/2004 che riassume le norme precedenti sulla privacy;

D. lgs 68/2003, Sulla regolamentazione per la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione;

C. M. 114/2002, Sulle infrastrutture tecnologiche nelle scuole e nuove modalità di accesso al sistema informativo;

C.M. 152/2001, Sulla diffusione delle reti LAN;

L. 325/2000, Sull'adozione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati in applicazione dell'art.15 della Legge 675/1996;

D.P.R. n. 275 del 25/02/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 5; L. 547/1993, Norme in materia di reati informatici;

Vista inoltre, la “nota informativa sul trattamento dei dati personali”, ai sensi della L. 675/96 e s.m. e i. (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali);

È STATO REDATTO

il “Regolamento per l’uso delle risorse tecnologiche e di rete” come parte del Regolamento d’Istituto vigente. Il Regolamento verrà revisionato annualmente e sottoposto all’approvazione degli Organi Collegiali competenti.

Il Regolamento si articola in:

- Linee guida di Politica d’uso accettabile e sicuro della rete della scuola
- Regole di accesso e utilizzo delle risorse tecnologiche d’istituto
- Consigli ai genitori per un uso responsabile di Internet a casa

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di informare ed educare l’utenza della Scuola ad un uso corretto e responsabile delle nuove tecnologie, nel rispetto della normativa vigente e della salvaguardia dei beni comuni, permettendone l’accesso in maniera organizzata. E’ altrettanto evidente che le regole approvate nel presente Regolamento devono avere una valenza formativa, e non solo sanzionatoria, perché il loro scopo è quello di aiutare gli utenti meno esperti a orientarsi in merito a temi quali la privacy, la libertà di espressione, la identificazione e d’identità di rete, l’etica nella rete, i vincoli legali, le molestie, l’utilizzo delle risorse.

Il ricorso alle vaste risorse offerte dalla rete Internet è ormai prassi normale anche per il mondo scolastico nelle sue diverse articolazioni, sia per attivare significative esperienze formative che possono promuovere il successo formativo ed il diritto allo studio attraverso la condivisione delle risorse, l’innovazione e la comunicazione che per condurre in modo efficiente attività e funzioni di carattere burocratico-amministrativo. Anche la nostra scuola è impegnata da diversi anni in una crescente azione mirata ad incentivare l’uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nell’organizzazione generale; il curriculum scolastico prevede l’utilizzo della rete informatico-telematica nei diversi suoi ambiti. Nello stesso tempo non si può ignorare che Internet è anche una potenziale fonte di rischi, tanto più rilevanti quanto meno siano diffuse cultura digitale e cognizione delle modalità legittime di approccio alla rete. Sotto tale punto di vista, l’Istituto si fa carico di tutte le precauzioni necessarie per garantire agli studenti rispetto delle regole ed accesso a materiale confacente. Le linee guida riportate di seguito intendono contribuire allo sviluppo della una cultura

digitale all'interno della comunità scolastica, sia tramite il richiamo a norme vigenti, sia con l'indicazione di prassi opportune per un uso sempre più funzionale da parte degli studenti e professionale da parte di tutto il personale. Internet è molto utile, però può essere anche una potenziale fonte di rischi, tanto maggiori quanto meno si conoscono i modi legittimi di utilizzo e si abbia scarsa consapevolezza delle funzioni della rete. Questo vale certamente per il complesso sistema di computer in rete presenti nella scuola: sia riguardo ai tradizionali laboratori, sia riguardo agli uffici amministrativi e più in generale alle aule singole predisposte per il collegamento interno ed esterno. Le norme che seguiranno richiamano gli utenti ad un uso corretto e generalizzato delle infrastrutture di rete (interna ed esterna), il cui uso improprio può generare problemi, da un punto di vista didattico; nonché difficoltà di uso delle macchine, con possibili danni al loro funzionamento e connessi danni di natura economica. Le responsabilità civili e penali potenzialmente derivanti dall'uso improprio delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) sono note. È dunque importante definire, all'interno dell'istituto, alcune regole chiare che permettano di lavorare in modo sereno e consentano di usare le tecnologie in modo efficiente e positivo.

L'utilizzo dei personal computer

Il personal computer affidato al dipendente è uno strumento di lavoro. Ogni utilizzo non inerente all'attività professionale può contribuire ad innescare disservizi, costi di manutenzione e, soprattutto, minacce alla sicurezza.

Ogni utente è personalmente responsabile della custodia della strumentazione fornita in dotazione e del materiale consegnatogli; è tenuto al risarcimento dei danni causati da comportamenti contrari a quanto stabilito dal presente regolamento.

Ogni utente è responsabile della custodia del dispositivo affidatogli sia nei locali della scuola che in ambienti ad essa esterni, le apparecchiature non devono essere mai lasciate incustodite. In particolare egli deve applicare al pc portatile/tablet le regole di utilizzo previste per i pc connessi in rete. Deve custodirlo con diligenza e in luogo protetto durante gli spostamenti.

Non è possibile rimuovere dall'aula il materiale in esso presente, senza autorizzazione del Dirigente Scolastico. Il materiale dovrà essere lasciato in ordine dove è stato trovato.

Chiunque prenda uno strumento digitale in consegna dovrà sottoscrivere i moduli di consegna e ne assume la custodia, segnalando tempestivamente eventuali anomalie.

Il personal computer deve essere spento (schermo compreso) al termine dell'orario delle lezioni o di servizio, comunque prima di lasciare gli uffici, i laboratori di informatica, le aule. Lasciare un elaboratore incustodito connesso alla rete può essere causa di utilizzo da parte di terzi senza che vi sia la possibilità di provarne in seguito l'indebito uso. Al termine di qualunque sessione riservata di lavoro o di assenza temporanea è obbligatorio uscire dall'account o bloccare il computer.

Non spegnere mai il PC mentre è in esecuzione un aggiornamento. Al termine dell'installazione il computer si spegnerà automaticamente.

È vietato modificare le caratteristiche impostate sui Pc, salvo con autorizzazione esplicita degli amministratori di sistema (Dirigente Scolastico, Animatore digitale, tecnico informatico).

Non è possibile eseguire operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria autonomamente.

È vietato inserire password locali alle risorse informatiche assegnate (come ad esempio password che non rendano accessibile il computer agli amministratori di rete), se non espressamente autorizzati e dovutamente comunicate agli amministratori di sistema.

I Pc abilitati alla navigazione in Internet costituiscono uno strumento necessario e prezioso per lo svolgimento dell'attività professionale. Nell'uso di internet e della posta elettronica non sono consentite le seguenti attività:

- a. L'uso di internet per motivi personali (ad esempio facebook).
- b. L'accesso a siti inappropriati (esempio siti pornografici, di intrattenimento, ecc.);
- c. Lo scaricamento (download) di software e di file non necessari all'attività istituzionale, sia perché potrebbero celare minacce al buon funzionamento del sistema, sia perché software privi

di licenza comportano gravissime sanzioni economiche e penali per il Datore di lavoro ed eventualmente anche per il dipendente software.

LINEE GUIDA POLITICA D'USO ACCETTABILE E SICURO DELLA RETE DELLA SCUOLA

1. Scopo di una politica d'uso accettabile e sicuro della rete della scuola

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza al fine di garantire un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente. Il curriculum scolastico prevede che gli studenti imparino ad utilizzare le ICT (Information and Communication Technology) (di seguito TIC) per approfondire le conoscenze, recuperare documenti e scambiare informazioni. Internet offre a tutti una vasta scelta di risorse e opportunità culturali, sociali, scolastiche e per il tempo libero. La scuola oggi propone l'utilizzo di Internet per promuovere il successo formativo, per tendere all'eccellenza in ambito didattico, attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione. Per gli studenti come per i docenti e per tutti gli operatori scolastici l'accesso ad Internet non è solo un privilegio ma è soprattutto un diritto. Durante la consultazione esiste la reale possibilità di trovare materiale inadeguato ed anche illegale per cui la scuola adotterà, seguendo l'evoluzione dei sistemi, tutti i mezzi e i software atti a difendere l'accesso da parte degli alunni a quei siti ritenuti pericolosi.

Resta fondamentale il ruolo degli insegnanti che hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività on line, di stabilire obiettivi chiari per un uso consapevole di Internet, di prevenire il verificarsi di situazioni critiche, utilizzando percorsi guidati e controllati.

L'obiettivo principale resta quello di arricchire ed ampliare le attività didattiche, secondo quanto previsto dal curriculum scolastico in base all'età e alla maturità dei discenti.

Più in particolare:

Internet per il personale scolastico

Per quanto riguarda il personale docente l'accesso ad Internet consente di svolgere in modo agevole ed efficace svariate funzioni professionalmente rilevanti, prima tra tutte l'autoaggiornamento e la partecipazione ad iniziative di e-learning. Essendo l'esigenza dell'aggiornamento una priorità proprio nel campo stesso del corretto ed efficace uso delle nuove tecnologie per la didattica, la possibilità di accedere da scuola alle risorse documentarie tramite Internet diviene un fattore imprescindibile per lo svolgimento della professionalità del personale ATA e docente.

Internet per gli allievi

Un monitoraggio svolto dal Ministero della Pubblica Istruzione indica come la scuola sia l'ultimo dei luoghi in cui i ragazzi in età dell'obbligo scolastico hanno occasione di connettersi a Internet. Il dato può apparire rassicurante dal punto di vista della tutela dei minori verso l'esposizione ai rischi della rete, ma anche preoccupante per il mancato ruolo di guida che la scuola dovrebbe svolgere verso gli alunni e le famiglie. Sempre maggiori appelli vengono rivolti alla scuola su questo fronte. Infatti l'accesso alle risorse informative e documentarie e ai servizi di ricerca on-line appaiono sempre più vicini agli specifici compiti culturali della scuola. La funzione di Internet quale "strumento" di accesso al sapere al fianco degli strumenti tradizionali lo rende implicitamente oggetto di attenzione per la formazione dei giovani. In tal senso in diversi documenti del MIUR l'approccio all'informatica e alla telematica vengono presentati come ambiti formativi non solo disciplinari, ma trasversali all'azione educativa che la scuola svolge.

2. Accertamento dei rischi e valutazione dei contenuti di Internet

La scuola metterà in atto tutte le azioni necessarie per garantire agli studenti l'accesso alla documentazione cercata, anche se non è possibile assicurare una navigazione totalmente priva di rischi. La scuola non può farsi carico della responsabilità per il materiale trovato su Internet e per eventuali conseguenze causate dall'accesso accidentale a siti illeciti. Tuttavia è dovere della scuola garantire il Diritto dei minori in rete e adottare tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio durante la navigazione.

Con Internet gli studenti imparano ad utilizzare metodi di consultazione e motori di ricerca. Ricevere ed inviare messaggi con allegati via e-mail è conseguenza del possesso di una buona abilità nella gestione delle informazioni e della comunicazione. Tale abilità include:

- un controllo della validità e dell'origine delle informazioni a cui si accede o che si ricevono;
- un utilizzo di fonti alternative di informazione per proposte comparate;
- una ricerca del nome dell'autore, dell'ultimo aggiornamento del materiale e dei possibili altri link al sito;
- un rispetto dei diritti d'autore e dei diritti di proprietà intellettuale.

Gli studenti devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono e spingono terzi quando si naviga in rete. Essi devono essere educati a riconoscere e ad evitare gli assetti negativi di internet (pornografia, violenza, razzismo, sfruttamento dei minori ed ancora altri eventi) e, qualora ne venissero a contatto, devono riferire immediatamente il fatto all'insegnante o al docente responsabile del laboratorio.

3. Stato di fatto: spazi fisici e virtuali disponibili nella scuola.

Negli ultimi anni la scuola ha cercato di dotarsi di strumenti tecnologici su approvazione dei progetti didattici e di favorire la formazione del personale per far crescere le competenze professionali specifiche nell'impiego delle nuove tecnologie. Le apparecchiature presenti nella Scuola sono un patrimonio comune, quindi, vanno utilizzate con il massimo rispetto, minimizzando gli sprechi di risorse a disposizione. L'utilizzo delle apparecchiature è regolamentato da criteri che puntano a massimizzare la collaborazione collegiale: le prenotazioni, la tracciabilità delle apparecchiature, la segnalazione di malfunzionamenti, sono accorgimenti necessari per evitare disguidi organizzativi, smarrimenti, per rintracciare tramite i docenti la causa di un malfunzionamento, etc. Gli insegnanti sono responsabili delle TIC e hanno il compito di responsabilizzare gli alunni per divenire consapevoli dell'importanza della salvaguardia di un bene comune, seguendo le corrette norme di utilizzo. Gli utenti della scuola utilizzano le TIC nei seguenti spazi fisici: tutte le aule che sono dotate di postazione PC e LIM per le quali è individuato come referente fra i docenti della classe il coordinatore del consiglio di classe; laboratorio di informatica (attualmente utilizzato come spazio-aula in virtù della normativa anticovid in materia di distanziamento).

3. Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC.

Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

- a) avvio di percorsi di formazione ad un uso consapevole delle TIC rivolti agli insegnanti;
- b) coinvolgimento dei genitori come partner educativi nei percorsi di formazione che riguardano gli studenti;
- c) fornire costante e aggiornata informazione agli utenti sui pericoli della rete in relazione all'evoluzione delle tecnologie in collegamento con le Forze di polizia e gli Enti preposti;
- d) controllo (una tantum e/o all'evenienza di episodi dubbi) del sistema informatico (cronologia, temp, cookies, ecc.) da parte dei responsabili dell'attività informatica;
- e) installazione di firewall sull'accesso Internet;
- f) presenza di un docente o di un adulto responsabile durante l'utilizzo di Internet od altre TIC;
- g) settaggio delle macchine in modo che agli utenti non sia consentito di scaricare ed installare da Internet alcun tipo di software;
- h) aggiornamento periodico del software antivirus e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus;
- i) utilizzo di penne USB, CD-ROM e DVD o altri dispositivi esterni personali, solo se autorizzati e privi di virus.

4. Norme e linee guida di buona condotta dell'utente.

Ferme restando le strategie sistematiche messe in atto dalla Scuola di cui al precedente paragrafo, ciascun utente connesso alla rete deve:

- a) rispettare il presente regolamento e la legislazione vigente succitata,
- b) tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti adulti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche cui ha accesso;
- c) rispettare la cosiddetta netiquette (regole condivise che disciplinano il rapportarsi fra utenti della rete, wiki, siti, forum, mail e di qualsiasi altro tipo di comunicazione) cui si rimanda ad apposito e successivo paragrafo. Di seguito si dettagliano i comportamenti da tenere distinguendo attività e utenti.

Durante l'attività didattica:

Ogni insegnante nel libero esercizio della sua professionalità può avvalersi dei seguenti strumenti: postazioni PC, LIM e/o schermi TV e proiettori in aula insegnanti, nelle classi e nei laboratori.

Ogni insegnante deve: a) illustrare ai propri allievi le regole di utilizzo contenute nel presente documento; b) controllare che l'accesso degli alunni alla rete avvenga sempre e solamente sotto la propria supervisione e unicamente con gli strumenti messi a disposizione dalla scuola; c) dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete (Internet, piattaforma studente), condividendo con gli alunni la netiquette e vigilando sul rispetto della stessa; d) assumersi la responsabilità della tracciabilità dell'utilizzo e del mantenimento in buono stato della strumentazione tecnologica da lui stesso e dagli alunni utilizzata, segnalando prontamente eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti al tecnico informatico; e) non divulgare le credenziali di accesso agli account (username e password) e/o, nel caso ne sia a conoscenza, alla rete wifi; f) nel caso si sia effettuato l'accesso al proprio account dalla postazione di classe non allontanarsi lasciandola incustodita, se non prima di aver effettuato la disconnessione; g) non salvare sulla memoria locale della postazione di classe file contenenti dati personali e/o sensibili; h) proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave per la ricerca cui fare riferimento (creati per la didattica, istituzionali e/o preventivamente verificati dall'insegnante stesso specie con riferimento alla sicurezza degli stessi ed al rispetto dei diritti di proprietà intellettuale).

Gli alunni sono tenuti a:

- a) utilizzare le TIC e sempre sotto la supervisione del docente: LIM presenti nelle classi, laboratori didattici, PC portatili, tablet, notebook. Costituiscono eccezione i casi di comprovata necessità (situazioni di disabilità, certificazione dsa) per i quali è possibile l'utilizzo a scuola del PC personale dell'alunno, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- b) accedere all'ambiente di lavoro con il corretto account, non divulgandone le credenziali di accesso (username, password), e archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile nella cartella personale presente nel Server della didattica o su supporto esterno;
- c) in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
- d) non eseguire tentativi di modifica della configurazione di sistema delle macchine;
- e) accedere alla rete solo in presenza o con l'autorizzazione dell'insegnante responsabile dell'attività;
- f) non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali, ludici e/o ricreativi (a meno che l'attività didattica non lo preveda esplicitamente);
- g) chiudere correttamente la propria sessione di lavoro.

5. FORNITURA DI SERVIZI INTERNET

5.1 Accesso alla rete

La scuola offre sia agli insegnanti sia agli alunni la seguente fornitura di servizi Internet: a) tutte le classi con postazioni LIM con collegamento wireless (senza fili) alla rete; b) il sito ufficiale della

scuola e il registro elettronico dai quali è possibile visualizzare varie sezioni tra cui l'Albo d'Istituto e l'informativa relativa all'anno scolastico in corso, cui può accedere qualunque utente della rete compresi i genitori.

5.2 Mailing list moderate, gruppi di discussione e chat room.

Relativamente agli alunni che accedono a Internet durante l'attività didattica sono consentiti la navigazione guidata da parte dell'insegnante e la stesura di documenti collaborativi. Non è consentito l'accesso alle chat-room pubbliche.

6. ALTRE TIPOLOGIE DI TIC

La telefonia mobile di proprietà dello studente non è concessa nei locali scolastici e di pertinenza della scuola (cortile). Durante l'orario scolastico agli alunni non è permesso l'utilizzo della telefonia mobile in nessuna funzione. A scuola è vietato l'uso per scopo personale di tutti gli altri strumenti informatici di proprietà dello studente. L'eventuale utilizzo di strumenti informatici di proprietà dello studente durante una specifica attività didattica deve essere autorizzato dal Dirigente scolastico a seguito di richiesta del docente. Le specifiche modalità di utilizzo concordate prevedono comunque la responsabilità e la vigilanza costante del docente stesso. La Scuola si riserva di individuare le opportune modalità di custodia dei telefoni cellulari e/o dei computer (notebook, netbook, tablet) di proprietà dello studente e autorizzati, questi ultimi, ad essere usati a scuola per svolgere le attività didattiche.

7. NETIQUETTE

La netiquette è un insieme di regole, comunemente accettate e seguite da quanti utilizzano Internet e i servizi che la rete offre, che disciplinano il comportamento di un utente nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse come wiki, newsgroup, mailing list, forum e-mail.

La classe che fa uso di TIC deve rispettare le seguenti regole: a) Rispettare le persone diverse per nazionalità, cultura, religione, sesso: il razzismo e ogni tipo di discriminazione sociale non sono ammessi; b) Non essere intolleranti con chi ha scarsa dimestichezza con le TIC o commette errori concettuali; c) Non rivelare dettagli o informazioni personali o di altre persone (indirizzi, numeri di telefono); d) Richiedere sempre il permesso prima di iscriversi a qualche mailing-list o sito web che lo richieda; e) Non dare indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web, senza chiedere il permesso ai genitori o agli insegnanti (questo perché non si può avere la certezza dell'identità della persona con la quale si sta comunicando); f) Non prendere appuntamenti con le persone conosciute tramite web senza aver interpellato prima gli insegnanti o i genitori; g) Non inviare fotografie proprie o di altre persone; h) Riferire sempre a insegnanti e genitori se si incontrano in internet immagini o scritti che infastidiscono; i) Se qualcuno non rispetta queste regole è opportuno parlarne con gli insegnanti o con i genitori; l) Chiedere il permesso prima di scaricare dal web materiale di vario tipo.

8. INFORMAZIONI CONCLUSIVE

Le regole relative all'accesso ad Internet vengono approvate dal Dirigente scolastico, dal Collegio dei Docenti, ed esposte negli spazi che dispongono di PC collegati alla rete. Gli studenti vengono informati del fatto che l'utilizzo di Internet è monitorato e vengono date loro istruzioni per un uso responsabile e sicuro. Tutto il personale scolastico è coinvolto nel monitoraggio dell'utilizzo di Internet, nello sviluppo delle linee guida e nell'applicazione delle istruzioni sull'uso sicuro e responsabile di Internet. Il "Regolamento per l'uso delle tecnologie e di rete" è allegato al Regolamento di Istituto ed è pubblicato sul sito web della scuola. Il Dirigente scolastico ha il diritto di revocare l'accessibilità temporanea o permanente ai laboratori informatici e/o all'utilizzo di strumenti tecnologici (tablet, notebook, ecc) a chi non si attiene alle regole stabilite. I genitori/tutori vengono informati della pubblicazione del "Regolamento per l'uso delle risorse tecnologiche e di rete" della scuola e possono richiederne una copia.

8.1. Diritto alla privacy

Ai genitori e/o tutori è richiesta, all'inizio dell'anno scolastico una autorizzazione alla pubblicazione della documentazione multimediale, da utilizzare a scopo documentario, didattico e scientifico e senza fini di lucro, in qualunque forma o modo, in Italia o all'estero, senza limitazione di spazio e di tempo e senza compenso. E' diritto dei genitori e/o tutori rifiutare tale autorizzazione.

8.2. Internet scuola-famiglia

Allo scopo di condividere regole comuni per l'utilizzo sicuro di Internet sia a casa sia a scuola, si invitano tutti i genitori, o chi ne fa le veci, a prestare la massima attenzione ai principi e alle regole contenute nel presente documento, in particolar modo alla succitata netiquette. Si richiede che ogni genitore e/o tutore si impegni a farle rispettare ai propri figli anche in ambito domestico, primariamente assistendo i minori nel momento dell'utilizzo della rete e poi ponendo in atto tutti i sistemi di sicurezza che aiutino a diminuire il rischio di imbattersi in materiale indesiderato.

DISPOSIZIONI PER UN CORRETTO UTILIZZO DELLE STRUMENTAZIONI (TABLET, NOTEBOOK, ECC.), DELLE POSTAZIONI LIM E PC NELLE AULE E NEI LABORATORI

Le LIM, i PC portatili, i tablet e i notebook, i televisori e i proiettori nonché gli accessori presenti nelle aule e nei laboratori sono una risorsa preziosa per l'insegnamento e richiedono un utilizzo corretto e consapevole da parte dei docenti. Responsabili sono i docenti: è vietato affidarne la movimentazione e la preparazione agli alunni considerata l'estrema delicatezza delle connessioni dei cavi e degli accessori. Durante l'intervallo e i cambi dell'ora è compito del docente vigilare sul permanere della postazione in condizione di sicurezza. Il docente o il coordinatore di classe deve segnalare ogni malfunzionamento e/o danneggiamento (del PC, dello schermo, cavi, ecc.) al tecnico informatico.

Accesso a Internet

Tutti gli operatori connessi ad Internet devono rispettare la legislazione vigente applicata alla comunicazione su Internet.

1. L'accesso a Internet è consentito al personale docente solo per uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante.
2. La rete non può essere utilizzata per scopi vietati dalla legislazione vigente.
3. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'utilizzo di Internet.
4. E' vietato inserire sui PC programmi contenenti virus o scaricare software non autorizzati da internet.
5. Gli insegnanti che verificano un uso delle TIC contrario a disposizioni di legge o del regolamento interno devono darne comunicazione al Dirigente Scolastico.

Il sistema di accesso ad Internet della scuola deve prevedere l'uso di un filtro:

- che non deve permettere l'accesso a siti o pagine web incompatibili con la politica educativa della scuola (violenza, droghe, sesso, razzismo, etc.);
- che deve consentire solo l'accesso a un numero limitato di siti già selezionati;
- che non deve consentire le ricerche di pagine o siti web con l'uso di parole chiave inappropriate;
- che deve utilizzare un sistema di valutazione per la selezione di contenuti inadeguato attraverso l'uso di browser che respingono queste pagine;
- che deve monitorare i siti visitati dagli alunni e dagli insegnanti.

Hanno diritto ad accedere i dipendenti, le ditte fornitrici di software per motivi di manutenzione e limitatamente alle applicazioni di loro competenza, collaboratori nonché esperti esterni, impegnati nelle attività istituzionali per il periodo della collaborazione o contrattuale.

Qualora si registrasse un certo numero di violazioni delle regole stabilite dalla policy scolastica, la scuola, su valutazione dei responsabili di laboratorio e del dirigente scolastico, si assume il diritto di impedire l'accesso dell'operatore ad Internet per un certo periodo di tempo rapportato alla gravità commessa.

In caso di abuso, a seconda della gravità del medesimo, e fatte salve ulteriori conseguenze di natura penale, civile, amministrativa, pecuniaria (se trattasi di rottura, danni ai beni, ...) potranno essere comminate le sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente.

Molta attenzione e cura deve essere posta in occasione di eventuali utilizzi di Social Network (Facebook, MySpace,). Ciò può avvenire solo se strettamente seguiti da docenti esperti in ciò. Comunque si suggerisce, prima dell'effettivo utilizzo di tali siti, di eseguire una sapiente ed attenta consultazione dell'opuscolo "Social Network: attenzione agli effetti collaterali", visibile e scaricabile presso il sito dell'Autorità del Garante per la Privacy: www.garanteprivacy.it

I docenti sono tenuti ad illustrare didatticamente agli alunni i contenuti della Politica d'Uso Accettabile delle TIC tenendo conto ovviamente della loro età, evidenziando le opportunità e i rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica.

Più in particolare gli studenti saranno invitati a:

- Non inviare a nessuno la propria foto o quelle di altre persone;
- Non accedere mai a siti in cui viene chiesto un pagamento;
- Non comunicare a nessuno, per nessuna ragione, il numero di carta di credito o i dati bancari dei genitori o di conoscenti;
- Non fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete;
- Informare genitori e insegnanti nel caso fossero comparse informazioni o pagine che creano disagio o novità.

Consigli ai genitori per un uso responsabile di Internet a casa

Spiegate a vostro figlio che le password per accedere al registro o per accedere a classroom sono strettamente personali e non devono essere mai fornite ai compagni o ad altre persone. Stabilite ciò che ritenete inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia). Discutete sul tema dello scaricare file e della possibilità di ricevere file con virus. Raccomandate di non scaricare file da siti sconosciuti. Incoraggiate vostro figlio a dirvi se vedono immagini particolari o se ricevono e-mail indesiderate. Discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci se vostro figlio visita deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie. Spiegate a vostro figlio che le password, i codici pin, i numeri di carta di credito e i numeri di telefono e i dettagli degli indirizzi e-mail sono privati e non devono essere dati ad alcuno. Spiegate a vostro figlio che non tutti in Internet sono chi realmente dichiarano di essere; di conseguenza i vostri ragazzi non dovrebbero mai accordarsi per appuntamenti senza consultarvi prima. Il modo migliore per proteggere vostro figlio è usare Internet con loro, discutere e riconoscerne insieme i rischi potenziali.

Dott.ssa Maria Vella
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3 co.2 del D. Lgs. 39/93